IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 189 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDÌ 10 LUGLIO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Per sapere che cosa accade veramente nell'Albania bisogna attendere che il Ministero della Guerra dell'Olanda comunichi che è stato ufficialmente informato che Cristina è andata in seno del suo padre degli spiriti animatori del suo Governo, i quali, per non aver voluto seguirla, sono stati rimpiazzati anch'essi dai ufficiali olandesi a Durazzo.

***

D'altra parte l'*Agenzia di Atene* annuncia che la popolazione di Corfù fece le più entusiastiche acoglienze ai propri liberatori! E non più tardi della prima metà di questa Agenzia annunciava che il sig. Venizelos e il sig. Zographos erano più che mai fermi nel proposito di far respingere l'ultimatum di Corfù!

Anzi, per meglio mascherare l'ipocrisia, l'*Agenzia di Atene* aggiunge che il governo, avendo attaccato direttamente il proprio onore greco Costoris, firma subito respingi e dispersi e le truppe greche non avanzano più.

Ne capisce: per agire dal territorio albanese bastano gli spiriti autoctonici, fra i quali non possono mancare quelli di Venizelos.

***

Sono pochi mesi che le truppe greche respinsero al di là del confine i comitati albanesi che avevano invaso la Ciamuria, e già si parla di una seconda ciurma, i comitati della Stato albanese e cogli, protettorato del fatto che l'Albania non ha un esercito regolare ed è bloccata da diversi interessi, gli spiriti autonomisti, che non vogliono saperne di Wilhelm, di Zogu e di Durazzo, e di Essad Pascià, e di Venizelos e di Zographos e di Corfù.

***

Tutto ciò dimostra che bisogna creare di fatto lo Stato albanese, e che bisogna farlo a stabilire l'autorità del nuovo Stato e i suoi estremi confini.

Le stesse cose hanno fatto da Durazzo che un generale rumeno avrebbe fatto partire e venire al bisogno, e che non avrebbe la somma necessaria per l'invio di un corpo di 3000 uomini!

Secondo le nostre informazioni si ritiene possibile che le truppe rumene non si trattengano quindi di soldati regolari, sono fatto — ripetiamo — a costituire una forza armata di una certa efficienza e che non si spingerà sarebbe una sciocchezza — un pio dispendio da Durazzo. Ma è evidente che che la missione Cristoforo è partita da Durazzo per condurre a Durazzo 600 ufficiali.

***

Come si vede, vi sarebbe uno zero in più o in meno, e siccome si tratta di un bambino, sempre uno zero in più.

***

Durante l'astruzione dei deputati socialisti sul provvedimento istituzionale non parve troppo facile a ritornare a un due pieni il regolamento della Camera: ed ora pare che siamo proprio a rivare l'accordo del socialisti, che non vogliono ammettere il bambinello in più forte maggioranza. Ora, a vedere che non è bambino, ci vorrà, quando basta una mezzanina di 30 o 50 deputati per costituire una maggioranza di 490.

Ora, i nuovi ritmi, vari giornali — continuando dal *Corriere della Sera* — rilevano la necessità di pensare a tale riforma. Ma è ben a ricorra la mente la necessità di qualche parole del lucidissimo resoconto della Camera inglese.

***

Londra — *Camera dei Comuni* — Si approva con 365 voti contro 178 la proposta del Primo Ministro Asquith per la modifica del regolamento circa del bill di Sanata.

***

Ci vuol due ore — come siamo ben volti per volta, o caso per caso — Governo e maggioranza stabilirono d'accordo il numero degli oratori che ciascun gruppo può permesso il numero delle sedute per una data discussione.

Ed invero se non si viene ad una modificazione in questo senso non è possibile governare parlamentarmente. E' secondo il quale che la nostra Camera, con quella debasata sul principio naturale della maggioranza e della minoranza, bastino 30 o 40 componenti la maggioranza per dirigere dalla maggioranza e rendere impossibile la funzione della stessa minoranza.

***

Nessuna associazione — si chiami pure Camera dei Comuni o dell'uso — potrebbe funzionare se una indistinta minoranza potesse impedire la volontà della maggioranza e quindi l'estrema deliberazione dell'assemblea.

Soltanto in uno stato di anarchia si possono esercitare simili sopraffazioni.

Politica e diplomazia

Londra, 9. — Il sig. Austin Chamberlain ha deciso di assentare la secessione del proprio padre quale rappresentante di West Birmingham alla Camera dei Comuni.

In tal caso rimarrebbe adesso al proprio seggio per Sua Maestà quello di due sedi in cui egli è rappresentato.

(1) **Salonicco**, 9. — Il *Somagrece* dichiara che, contrariamente a certi scritti sommenti della stampa estera, la questione dell'Epiro del Nord non è religiosa. Il clero ortodosso è stato risolto tra la Santa Sede e il Governo, per modo che il tale dell'antico legame del clero albanese alla chiesa ortodossa è ormai rotto da un ventennio circa.

(2) **Costantinopoli**, 8. — I dragomanni della Missione ottomana presso la Santa Sede sarebbero stati dall'impressione dei gravi sentimenti dal vicario di Roma per una questione che non riguarda affatto i loro rapporti coll'Ambasciatore.

(3) **Parigi**, 9. — Il *Temps* dalla S.30 l'importante ha ricevuto la seguente il Ministro degli Affari Esteri conte Berchtold giunto iudizio al consiglio di Legazione conte Mejow. Il Governo ha ritenuto l'importanza circa le decisioni prese dal Consiglio dei Ministri per l'intera circa gli affari di Albania.

L'alleanza ha finora fatto ciò che può.

Atene, 9. — Il sig. Politis, professore alla Facoltà di diritto di Parigi, è stato nominato direttore generale presso il Ministero degli Affari esteri in sostituzione del Mercouris.

(4) **Roma**, 9. — Il conte Berchtold ha partecipato ieri pomeriggio al Consiglio dei Ministri.

Austria-Ungheria e Serbia

(5) **Vienna**, 9. — Secondo la *Neue Freie Presse* nel primo che non farà a Belgrado il consolato che la Serbia non abbandoni non appoggi la guerra di propaganda panserba nel territorio della Monarchia, che il Governo serbo non può più provare che gli abbiamo imposto un tale mutamento.

(6) **Vienna**, 9. — Il *N. Wiener Journal* pubblica: Il piano del Governo presso il Governo di Belgrado circa la società austriaca di assicurazioni sul Danubio, è stato accettato. Il Governo austriaco offre e dice che i suoi delle persone che si occupano delle navi della compagnia austriaca stranger pubblicati nei giornali.

La Polonia narra che la economia assenta che i serbi e i turchi non sono più che una parte assai più tartaria da tenuta persona.

(7) **Belgrado**, 9. — Secondo la polizia di Serajevo sostenga gli autori dell'attentato avrebbero già più volte attraversato la frontiera per recarsi a Belgrado, confessori falsi. In base alle quali si intenderebbe che il Governo serbo è complice dell'attentato.

(8) **Vienna**, 9. — Il *Viener Allgemeine Zeitung* scrive che, nonostante l'intervento del Papa dell'Ufficio centrale, il Governo serbo ha fatto a Belgrado, per ordine del Presidente del Consiglio Pasic, la dimostrazione contro il Nunzio Apostolico, mentre sono assai più insistenti e più numerose di quelle che, nel 1913, furono organizzate per ordine di Pasic non disposto il dirigente per ordine di Pasic non disposto il dirigente per ordine di Pasic non disposto il dirigente

Il ghiaccio invece ha una T. 47.116,42 in meno. Nel 9° semestre 1912 furono incassati dalla tassa sul ghiaccio L. 207.731,36, mentre nel 9° semestre 1913 ne furono riscossi L. 160.614,94.

In corrispondenza alla diminuita produzione assoluta e in proporzione alla cifra di cui è in diminuzione, cioè L. 1112 di glucosio liquido.

Parlando della tassa di fabbricazione sullo zucchero riscontrano come la tassa sia stabilita nella misura di L. 78,12 per ogni quintale di zucchero e L. 72,20 per gli zuccheri di 2ª classe.

Gli zuccheri più classificati come buoni prodotti godono un abbuono del 7 % sulla quantità segnata a tassa; i cristallizzati non sono di tanta quantità hanno sconto di 68 gli zuccheri di purezza e raffinati hanno come tali lo sconto.

Nella tassa di fabbricazione furono in tutto 38. Le zuccherie ottennero la quota fabbricata fu di 9 classe Kg. 29.709.846, contro 37.429.270 nel 9° semestre di Kg. 841.568. Di 2ª classe di Kg. 52.181.345 contro 46.788.170 nel 9° semestre di Kg. 2.650.121. Complessivamente non si ebbero che 4 classi.

Gli zuccheri di 1ª e 2ª qualità, di Kg. 16.052.916. Nella tassa in complesso è stata di L. 2.320.000 nel 9° semestre in esame, contro L. 2.612.426,98 nel semestre corrispondente del 1912 con una differenza di L. 2.508.086,16.

Vi sono stati di meno importati dall'estero Q. 25.518 di zucchero di 2ª Classe e Q. 2.026 di zuccheri di 1ª qualità.

Parlando della zucchero con bisogna dimenticare la disposizioni legali che stabiliscono la restituzione del dirtto sui zuccheri esportati sotto forma di prodotti esentivamente giuocchi che si esportano all'estero.

La restituzione ragguagliata a quantità di zucchero greggio mediante saldi chiusi.

Le tasse di fabbricazione e di consumo L. 72.751,47 contro L. 132.349,70 del semestre corrispettivo quasi del 45 % una diminuzione di L. 56.498,23.

***

Per completare questa breve rivista della imposta di fabbricazione e di consumo che dagli alti numerali gruppi e dagli alti di entrata e di cartone.

Le tasse in cinto un aumento di L. 2.300,00.

Le tasse di consumo di L. 1.300,00.

Nel complesso dunque questo ramo d'imposta lievi una diminuzione.

Infatti L. 2.024.081,90 incassate nel semestre 1913, di lunno sole L. 2.024.182,72 nel semestre 1913. Un diminuzione di L. 100,82 (L. 57.966,27), non ostante che lavorassero in questo periodo 27 fabbriche di più.

Le tasse nel fiammiferi, negli apparecchi d'accensione e nei fiammiferi hanno dato i seguenti risultati:

Con tutti nei fiammiferi s'è avuto un minore introito di L. 51.836,75, non quella negli apparecchi d'accensione che ha dato un marco ad influe con quelli sul gas-luce L. 40.407,52.

Non sono stati a consolidarsi, ultimo la imposta, nelle officine di cerume e stearine.

Le officine che furono attive sono state 6.932 nel semestre contro 8.338, ne sono mancate dunque 656.

Le tasse nel semestre 1913 furono di L. 6.111.761,36 contro 4.752.656,66 nel semestre 1912. Quindi di 1 avuto un aumento di L. 1.359.104,70.

***

Riepilogheremo nello speculo seguente il movimento della lavorazione per ogni singolo prodotto nei semestri esaminati nel presente e nel precedente articolo.

I cui è stata la seguente:

Spirito	32.350.238,96	
Birra	3.266.314,17	
Cicorie	1.452.226,53	
Glucosio	930.815,58	
Zucchero	64.321.333,14	
Olii minerali	2.024.182,72	
Petrogli-pirina	2.024.182,72	
Fiammiferi	6.266.761,36	
Apparecchi d'accensione	5.000,00	
Gas-luce	2.421.555,61	
Energia elettrica	6.111.761,36	
Totale	100.504.743,37	

Per avere un concetto più ampio di quello che ne stanno il movimento della lavorazione diamo anche una speciale sugli alcooli dell'ultimo semestre.

I	312.790.513,60	
1913	810.658.446,93	
1912	1.123.448.960,53	
1911	179.138.546,82	
1910	244.312.936,83	

Statistica dell'Emigrazione

Nel n. 100 del *Sup. Resume* pubblichiamo un articolo sul « Movimento dell'emigrazione nel 1913 » ed in esso si considerano le varie correnti nei vari fattori nel riguardi dell'Americe assistevamente e facendo cenno ai movimento del ritorno e della partenza mensile del partiti, del ritornati, ed emigrati dal Capo. L'effetto economico di ciascuna (rimborso di A. L e C) pubblicando i dati sul movimento emigratorio del passato decorso di 1913, le cui più importante si nomina al dettaglio delle varie provenienze, ed il secondo come anche della emigrazione nell'Europa, nell'Africa e nell'Asia, nell'Oceania.

I dati statistici che pubblichiamo riguardano altresì le provenienze per Provincia, per provenienze per età.

Da essi risulta, che i passeggeri rimbarcati per l'Europa nel corso del decorso semestre ammontò a 637.019 riguardano 313.033 individui e quelli per paesi insieme, emigrati 616.019 compresse in un complessivo di 637.019 individui.

Nel 1912 vennero dall'Europa 936.160 individui del primo gruppo e 403.306 del secondo gruppo in non 1339.466 individui.

Fu gli emigrati nel continente e nei paesi intermari furono compresi, nel 1912, 7.428 individui nell'Asia, 1.000 nell'Africa, 1.000 nell'Oceania, 1.000 nelle altre paesi non indicati.

Fu gli emigrati nel continente e nei paesi intermari furono compresi, nel 1913, 9.212.023 nel 1913 ma in tale numero è ricco i quali emigrarono per l'Europa emigrazione per l'Europa, poiché quella per gli altri paesi del Mediterraneo, per l'Africa e la Turchia asiatica, furon fieri assunti per l'Algeria e la Turchia asiatica.

Il movimento emigratorio per gli Stati Uniti nel semestre durante il 1913 ha subito un forte calo nel 1912.

Infatti nel 1913 esso venne tenuto, in confronto del 1911, su numero di 30.000 emigranti, l'emigrato del 1913, nel 1913, non fu che di 12.332.

Tale aumento è stato particolarmente nelle partenze per la Francia e la Germania e in lieve in quelle per la Gran Bretagna e Irlanda, in quelle per il Portogallo, per la Spagna, mentre diminuì sensibilmente quelle per l'Austria-Ungheria.

Devesi pure notare nel 1913 un aumento di 400 emigrati per l'Olanda in confronto del 1912 nel quale anno furono sì ora minima la diminuzione di 394 individui in confronto del 1911.

***

Un aumento più forte si è notato durante il 1913 nell'esodo per le Americhe.

Il totale emigrato nel 1913 è costituito per quel paesi erano stato 339.713, nel 1912 milioni e 508.326, diminuzione cioè un aumento di ben 196.612 emigranti, pari al 39 %.

L'emigrazione per gli Stati Uniti continuò a tenere il primo posto, annoverò numero di 207.607 emigrati nel nel 1912, a 376.778, nel 1913.

In aumento pure le cifre dell'emigrazione per l'Argentina salita da 72.154, nel 1912, a 111.500 nel 1913, del Canadà da 18.961 a 30.000 del Guatemala, Salvador, Honduras, Paraguay e Uruguay. Un lieve sono in diminuzione quelle del Brasile, del Messico, della Colombia, Venezuela, Guiana ed Equatore, del Perù, Bolivia, Cile.

***

Passando a notare il movimento migratorio riguardante ogni regione fa cui gli emigrati sono partiti concordano come nel 1913 l'emigrazione aumentò in tutti i compartimenti, tranne nelle Marche.

Gli aumenti, tutti, in numero più proporzionale, si ebbero nelle Puglie e nell'Umbria.

Gli aumenti maggiori si ebbero in Puglia, nella Lucania, nell'Emilia, nella Toscana.

Diamo le cifre complessive per ogni singola regione:

Piemonte	9. 30.629
Liguria	8.373
Lombardia	74.717
Veneto	112.452
Emilia	32.153
Toscana	41.251
Marche	29.779
Umbria	15.870
Lazio	19.253
Abruzzi e Molise	27.070
Campania	68.941
Puglie	124.413
Basilicata	13.815
Calabria	51.329
Sicilia	154.443
Sardegna	11.199
Totale	875.664

Nel 1913 ogni 100 emigranti 79,4 partirono nel 1912 85,8 e partirono nel 1911 ogni 100.84 erano nei soli del quali 2,8 di non oltre 15 anni.

***

Passando in esame i soli individui d'anno 1 anni, la età di oltre 15 anni si ebbe che 1-5 fori contribuiscono alla emigrazione sono stati nel semestre 1913 degli agricoltori a passeri (207.502); dei giornalieri ed altri addetti ai lavori della terra (207.502); degli operai (321.859); degli operai addetti ad altre industrie (103.902); e dei minatori e fornaciai (53.488).

Le professioni che diedero contingente maggiore culture vi sono rappresentate in tanti stessi numeri, esercenti commercio 3426 donne 3426 donne 1.000 agenti, servizi, ed insegnanti; 2301 artisti da teatro e musicisti e 1019 di uffici, artisti, isolani e fotografi.

Cronaca di Roma

QUININALE — S. M. il Re ha ricevuto, ieri alle ore 11, in udienza speciale il conte Antonio Martin Riviera, il quale ha presentato le lettere che lo accreditano in qualità di inviato presso questa Real Corte in qualità di inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di Cuba.

UN TELEGRAMMA DEL RE AL SINDACO. — Sua Maestà il Re ha telegrafato a rivistogli dal Sindaco di Roma, Dr. Giuseppe Colonna, in occasione della prima seduta del Consiglio Comunale, la seguente risposta:

«Mi è grande molto gradito il cortese saluto che Ella mi ha rivolto in nome del Consiglio e Comunale di cui Ricambio con tutto il cuore i cui migliori voti per la capitale del Regno.

VITTORIO EMANUELE

VATIANO. — S. Ex. Fo S. Satterovitz in private udienze:

H. R. Eccenzo Esser dei Predicatori, segretario della congregazione degli affari straordinari.

mons. Vincenzo Bacchi, vescovo di Faenza;

mons. Luigi Lavitrano, vescovo di Patti;

sig.or Domenico Jacquet, arcivescovo di Salamina; mons. Gennaro Trama, vescovo di Lecce.

Quindi Sua Santità ha tenuto udienza generale.

I SERVIZI TRAMVIARI.

Durante la gustosa stracciatella del R. Consiglio, una delle questioni più dilettose, che ha dato luogo, cioè, a lettori ostruzionistici e vivaci discussioni, ed una vivo agitazione, a momenti sinceri e sentimenti a sonni, è stata quella dei servizi tramviari.

Mentre da una parte i municipalizzatori a qualunque costo, influenzandosi dell'immediato bisogno della popolazione, intendevano opporsi a qualsiasi miglioramento nei servizi, dall'altra parte, quelli dell'altra gli abbinati dei quartieri economicamente e affaristi della città, hanno sostenuti ardentemente provvedimenti d'urgenza.

Il R. Commissario, tradizionale conte dei sentimenti degli uni e degli altri ha adottato provvedimenti agli dei quali si è dichiarato nella sua pregevole relazione.

Quanto ai servizi dei trasporti — egli dice — devo ricordare che da lungo tempo le deficienze dei servizi tramviari sono stato oggetto frequenti sempre più vivi e accentuati, sia nella stampa che nelle adunanze consiliari, tutte non scritti da commissioni tramviarie e insufficienza dei servizi. Il Governo, avendo provveduto fu, ove ora stato possibile a concessione delle reti ferroviarie, ha provveduto per questi servizi dell'azienda Tramvaria comunale.

Ma vi erano altre considerazioni da studio la stessa zona e luogo per la quale la Commissione Reale ricevuti alla Società Romana Tramways-Omnibus, e come tale alla Società municipalizzata, a cosa, dell'adozione della sua rete, e per altre ragioni, aveva invece convenuto provvedere.

Vi erano inoltre da realizzare migliorie reclamate dal pubblico, ma non ancora attuate per la difficoltà e che sulla forma non rappresentavano più alle esigenze del momento.

La presidente Amministrazione aveva, sollecitato la Società Romana Tramways-Omnibus ad istituire una Stazione Centrale d'Arrivo, Partenza e Smistamento Zoologico, in linea P.ta P.ese-V. Aurelia, e precisamente in linea di fronte alla Stazione Ferroviaria Trasmessi e semplificazioni a vari servizi esistenti, e S. S.T.O., che avrebbero dovuto, in seguito, essere sostituiti da altri più efficaci e più rapidi.

Allora, per mettere in linea di pensiero, la Società in linea di Valle Giulia aveva affrontato martelli sul che le compagnie per assumere, come ha fatto, nuovi assetti lunghi, il compiuto assenso un Municipio, servizi propri e diretti, ed in conseguenza, dopo di seguito il disastro dei binari della cessata linea, il Municipio assumeva l'esercizio della linea Piazza S.S.T.O. il passaggio nel medesimi medianie una piccola passeggera e una locomotiva cosa d'impiego di quelli.

Effettuato il ritratto e sfruttati di progressi avvenuti i binari, ferrato, dall'on. Montemartini, avviato con la S. S. T. O. la stradale per conchiudere le convenzioni nella forma così modificata. Le tramviarie, proseguito dal Sindaco Nathan, che stimava al Municipio, quelli che, proseguendo la discussione, avevano concludere, ma non poterono trattare in maniera e definitiva, a seguito della scioglì sulla data Consiglio all'atto stesso della nomina autorizzò intesa.

Qui il R. Commissario accenna alle fabbriche tradizionali che ha S. E. Z. O. la quale fu indotta a presentare nuovamente le sue domande per la costruzione, per la quale fu già approvato il progetto, per la quale fu già approvato il progetto, per la quale fu già approvato il progetto

Bilanci 1914-915

Relazione al bilancio dell'Entrata

Poichè della situazione finanziaria hanno già largamente trattato le relazioni della Commissione parlamentare sui provvedimenti relativi, le relazioni della Giunta del bilancio ed ostensori per gli esercizi e per i bilanci, il sottoscritto non intende, il 7 marzo corr. del Ministro on. Tedesco e le seguenti cifre del 1.6 di questo mese non consentono ora. Debbo, soggiungere anche gli elementi di conoscenza del volume e sintesi dimostrativa con i vari documenti allegati alla medesima, delle finanze per l'esercizio 1914-915 tenendo conto altresì di talune notizie e note comunicate dal Ministro del Tesoro on. Nobili.

Assestamento definitivo.

Le entrate effettive ordinarie per l'esercizio finanziario 1914-15 secondo il progetto di bilancio presentato dal ministro delle finanze per l'esercizio 1914-15 ascendevano a L. 1.125.000.000 ma queste somme furono in luogo del bilancio del 1913-14 nella somma di L. 1.125.000.000,

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.o del 15 del Anno. — I prezzi sono fissati improrogabilmente.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tariffa (anni compresi): Lire 10.000 in oro - Lire 12.000 in carta
Arretrato centesimi 10

Prezzo delle Associazioni
(Estero aumento del 50 per cento)
Anno L. 36 — Sem. L. 18 — Trim. L. 9
Estero Anno L. 54 — Sem. L. 27 — Trim. L. 13,50
N. B. - Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Popolo Romano

PER le INSERZIONI rivolgersi esclusivamente alla Società Anonima Pubblicità Italiana, via del Tritone, 61 e 62 (Palazzo Wedekind) Roma, e succursali: Milano, via Agnello, 18; Genova, via Roma, 11; Napoli, via Medina, 61; Palermo, via Cavour, 19; Bologna, via Rizzoli, 6; Firenze, via Panzani, 9; Venezia, Merceria 5 Aprile 4; Torino, via Arsenale, 30.
Tariffe in pagina sesta (Economici) cent. 60 la linea — in pagina prima (Finanziari) cent. 75 la linea — in pagina terza (Commerciali) cent. 50 la linea — Necrologie cent. 50 la linea — Ripetizioni cent. 25 la linea — Cronaca cent. 75 la linea — Necrologi L. 5 la linea. Un numero arretrato cent. 10

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero.

VATICANO - *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. Archivio Segreto. Si vista con permesso speciale, dalle 9 alle 14.
GALLERIA *Doria*, palazzo Doria-Pamphili, dalle 10 alle 15.
MUSEO - *Antichità Cristiane*, v. S. Giovanni a Capo le Case, dalle 10 alle 14.
Id. Barracco, corso Vittorio Emanuele 239, dalle 10 alle 15.
Id. Artistico Indust., Piazza Vittorio Emanuele 249, dalle 10 alle 15.
Id. Civ. Crist., via Ravenna 24, dalle 10 alle 16.
CATACOMBE - *di S. Agnese*, v. Nomentana (il cancello rimane aperto dalle 8 alle 12 per chi desidera visitare le catacombe da sè stesso).
Id. di Callisto, via Appia Antica, dalle 8 al tramonto.
TERME DI TITO - v. Labicana 166, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA - v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I - Prati porta del Popolo, dalle 9 al tramonto.
Id. Pamphili fuori porta S. Pancrazio dalle 14 al tramonto.

Ingresso Lire Una.

VATICANO - *Museo* v. delle Fondamenta, vicolo del Cardinale dalle 9 alle 16.
Id. Museo di antichità cristiane.
Id. Gallerie dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche delle Stanze di Raffaello, Pinacoteca, Museo Profano, Appartamento Borgia, Cappella del Sancta Sanctorum, (Ingresso libero Domenica Bollettini Capi ruoli).
Id. Sacra Grotta Vaticana, di S. Pietro dalle 9 alle 11.
MUSEI - *Lateranense*, vasi e sculture, S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 16.
Id. Barberini, via Quattro I. dalle 10 alle 16.
Id. Nazionale, p.zza Termo 16, dalle 10 alle 16.
Id. Kircheriano, Collegio Romano, 27 dalle 10 alle 16.
Id. dei Conservatori Monumento Sul dalle 10 alle 17.

MUSEO *Capitolino* al Campidoglio, dalle 9 alle 16.
Id. Pontificio, v. del Quirinale, dalle 10 alle 15.
GALLERIE - *S. Luca*, v. Gesù 66, dalle 9 alle 16.
Id. Vitt. Emanuele v. Bonaparte, v. della Longara 10, dalle 9 alle 14.
Id. Vitt. Emanuele, pal. dell'Esposizione dalle 9 alle 16.
Id. Barberini, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. Corsiniana, via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
Id. Capitolina al palazzo dei Campidoglio, dalle 10 alle 16.
TABULARIO DI TORRE CAPITOLINA - p. del Campidoglio, dalle 9 alle 14.
FORO ROMANO - dalle 9 alle 16 o dalle 14 al tramonto.
Id. Scavi DI CELIO - v. S. Tommaso di Villanova, dalle 9 alle 16 e dalle 14 al tramonto.
MAUSOLEO AUGUSTO - Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA - v. Antoniniana, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO - v. Appia Antica, dalle 8 al tramonto.
Id. di Domitilla - v. Ardeatina, dalle 8 al tramonto.
Id. Basilica di Porcella - v. Nomentana 28, dalle 8 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA - v. della Lungara 230, dalle 10 alle 16.

Ingresso 50 Centesimi.

VATICANO - *Carrozze*, dalle 9 alle 16.
Id. Studio e Stamperia del Mosaico, ingresso portone principale dalle 9 alle 16.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 5, dalle 9 al tramonto.
CRIPTOPORTICO - Colonna sacra, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO DI DOMENICO FUGA - v. di porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.
SPOGLIO DELLE SCIENZE - v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE ERMANICE - v. Appia Antica 97, dalle 7 al tramonto.

Ingresso 20 Centesimi

MUSEO PASSARINI - salita S. Onofrio, dalle 9 alle 16.
CASINO DEL RASCHETTO - p. Porta Nuova dalle 9 ant. a Mezzanotte.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 135.000.000 versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 20.000.000 — Fondo di Riserva Straordinaria L. 31.700.000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiali nell'Interno: LONDRA - Filiali del Regno: **Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Catania - Como - Cremona - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Messina - Modena - Napoli - Oneglia - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Prato - Ravenna - Reggio Emilia - Roma - Salerno - Savona - Sampierdarena - Sant'Agnello di Sorrento - Sarzani - Savona - Schio - Spezia - Torino - Treviso - Udine - Venezia - Verona - Vicenza - Viareggio - Voghera - Zurigo - Torino - Udine - Venezia

439 concorrono alla ripartizione del premio di L. 50.000.

600 concorrono alla ripartizione del premio di consolazione di L. 20.000.

Il concorso avrà luogo nel dì tempo utile per la partenza o precedente a Roma, via Arenzol 8, in salle vicinati. Avviso agli interessati. Roma 30 Ott. 1906.

Gita sportiva a Lipsia. — Il comitato nazionale per la Esposizione di Lipsia, in seguito alle deliberazioni del giorno 8 ed 18 agosto ora gita sportiva a Lipsia con la tappa l'esposizione internazionale del libro d'arte grafica.

Saluto il agosto con treno speciale dalle ore 20 in 3a comitiva andata e ritorno.

CREDITO ITALIANO. — Locazione di Cassette forti e deposito a pegno per articoli di valori, documenti, gioielli, ecc.

CASSETTE DI SICUREZZA.

Formato	Dimensioni	Prezzo annuo
	Lung. Alt. Largo.	Mese 3 Mesi 6 Mesi Anno
piccolo	30 9 49	3 6 10 18
medio	30 9 49	5 10 18 30
grande	45 35 50	9 18 28 45

CAMPI FORTI.

unico	60	40	50	18	33	60

Nella Cassetta forte è riserva la custodia qualsiasi deposito chiuso e sigillato.

I distinti di custodia sono compresi la regione di 1a zona metallica e di 1a zona metallica di 2a ed altre.

ORARIO: i locali restano aperti al pubblicazione dei titolari di Cassette forti, tutti i giorni feriali per la consegna e per il ritiro dei depositi dalle ore 9 antimeridiane alle 3½ alle 4½ feriali; i giorni in cui l'Istituto fa servizio di cassa.

I locali sono completamente corazzati in società ed impianti speciali di sicurezza contro gli incendi e gli effetti contro l'incendio di 1 forte.

La Banca declina ogni responsabilità ed ai locatari, dalle Cassette di sicurezza il servizio di cassa, negozione delle imposte, ecc.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA. — La Banca riceve in deposito, libero e custodia ed in semplice amministrazione valori mobiliari ed effetti, chiusi, di titoli di risparmio con sotto la corrispettività di

Centesimi 50 per trimestre

- 30 per un semestre
- 60 per un anno

per ogni mille lire di valore

Riceve pure in custodia valori Cauz. Buoli, Cassette, Pacchi e Pieghi chiusi e suggellati con o senza dichiarazione di valore, a norma delle L. 6 Lug. 1862 e seguenti, cassette e pacco di piccola dimensioni. Per i buoli, cauz. e cassette di piccola dimensioni, la custodia è gratuita se ammontano a ragione dal loro valore. Dei propri buoli cauzionali in Banca la pure il servizio di cassa, come Cassiere della Società Cauz. Buoli e di tutti i suoi clienti possono utilizzare ogni giorno non feriale quanto la valuta corrente. Ecco le condizioni vie da:

- L. 1 a L. 50 per un mese
- 2 a 100 per mesi
- 3 a 150 per mesi
- 4 a 200 per mesi

per ogni mille lire di valore

Riserve pure in custodia valori Cauz. Buoli, Cassette, Pacchi e Pieghi chiusi e suggellati con o senza dichiarazione di valore, a norma delle L. 6 Lug. 1862 e seguenti, cassette e pacco di piccola dimensioni. Per i buoli, cauz. e cassette di piccola dimensioni, la custodia è gratuita se ammontano a ragione dal loro valore. Dei propri buoli cauzionali in Banca la pure il servizio di cassa, come Cassiere della Società Cauz. Buoli e di tutti i suoi clienti possono utilizzare ogni giorno non feriale quanto la valuta corrente. Ecco le condizioni vie da:

- L. 1 a L. 50 per un mese
- 2 a 100 per mesi
- 3 a 150 per mesi
- 4 a 200 per mesi

Stazione Bagni a Grottammare

DELLA FERROVIARIA

Presso lo studio del notaio cav. Evangelisti - Roma, via Alessandrina 84 — si affitta per la stagione dei bagni nella villetta Grottammare, su quartiere libero — sulla medesima — con balconi e soggiorno, terrazzo sull'acqua villa del mare, dirimpetto alla piazza, contegnante la spiaggia a 30 metri dalla stazione ferroviaria.

Rammentatevi

che il Bisleroglio **BORGHESE** trovasi sempre a Sotero **Via Ete, 179 - Sib. Lavori generali e prezzi minimi**

Piccola Cronaca

Ufficio: Redazione N. 18-57 - Amm.ne. 12-42

Un trattatore. — Il cav. Sirella, dell'ufficio di P. S. del Ostie condotto da alcuni agenti, fu trovato in servizio in via Ostiensi il compagnatore Attilio Sollevanti di A. N. 19 anni, di Roma, per il quale pende una gli avrà avvisato un fallaci promesse lire 70 in danno della ragazza Agnese Lucchetti di a. 18 domestica presso il Consolato Francese di Ostia. — Denunciata 14.

Oggi ne eseguirà interrogatorio il Salvatori in Arviso a Regina Coeli.

Per fatti sanguinosi. — Il venturo Matzia Durazzi di a. 27 ab. in via S. Angelo in Pescheria 28, nel vio Marianna Dionigi venne a questione per fatti motivi con un suo amico. Quest'ultimo gli gavano un pugno al viso e gli causò la frattura del naso.

Il Durazzi si querelò contro il Dionigi alla testa assalito dall'amico, che fu arrestato.

Investimenti automobilistici. — Il signor Angelo Sforzini di Roma, ha costituito la Società Anonima Nazionale, ab. in via Tritone 108, fori mattino verso le 10.15 in via Nazionale, all'altezza di via Quattro, fu urtato da un'automobile n. 56-3644 guidato dallo chauffeur Giulio Ciuffi di a. 20 ab. in via Ostiense 6, riportando una contusione all'avambraccio destro giudicata guaribile in gg. 6 dall'ospedale di S. Giovanni.

— La consegna di negozio Emilia Pera, di a. 28, da Cesena in via Ponte Trionfale n. 9 — e Gio 30 di terì mentre in via Due Macelli angolo via Capo le Case in seguito ad urto di una bicicletta guidata da Ernesto Ciuffi di a. 25, ab. in Siano Romano, ab. in via Angelo Brunetti 9.

Avuto riportato nella caduta una contusione alla mano destra giudicata guaribile giorni salvo complicazioni.

Il cavallo rimase illeso.

Un ratto. — Ieri sera circa le 23, si presentò agli uffici della Questura Centrale e presentato al delegato di sottorma cav. Annibaldi certo Eugenio Bonelli, di a. 24 ab. in via Cavour, 72, e denunciò a qui di assaggio. Il Bonelli dimorato al lunedì in casa del padre Vittorio, ab. in via 7.30, alla sera e Maria Cecilia prese alloggio all'albergo del Paradiso in piazza del Biscione, andato poi a visitare la chiesa di S. Pietro vicino il meraviglioso bue scolpito con un tal Ruggero Di Cesare.

divulse traumine, che si qualificò per Pietro De Simeoni di a. 26, da Nova, ivi domiciliato, falsificatore di pagnotti. Il Bonelli è imputato di ratto a mano armata. Tutte le giornate di ieri l'altro, maggiando ad alleggerire quella sofferenza. Ieri mattina, il Bonelli, ad onde con il assistente De Stefani alla posta centrale per ricevere un vaglia di lire 100, e di recarsi in questo dalle stagnoni nei portafogli che dicono in mani della polizia. Bonelli quindi a prezzo in una trattoria fuori porta S. Giovanni, dove fu visto da Pietro Ciuffi, che subito dopo si recò in casa della sua vicina di una somma di lire 100 e che la sua vicina aveva ricevuto dalla vaglia il portafoglio contenente una un altro portafoglio delle stesse dimensioni pieno di carta, ma senza quindi con una nota. I De Stefani si allontanò. Accertati del fatto, il Bonelli si recò in questura a denunciare la truffa subita, fu preso e fu arrestato.

Grello di un cocchiere. — Ieri, alle 17, dal portone del palazzo stabile n. 76 di via Nazionale, improvvisamente si staccarono circa due metri di cornicione, che precipitarono in istrada, fortunatamente senza cagionare danno ai passanti. Accorsero prontamente alcuni agenti della forza pubblica, i quali non poterono, poiché fu necessario che la polizia del comune di cornicione fu messa vedetta in un vicino ristorante di una persona addetta agli impianti telefonici.

Fuochetto. — Ieri sera, alle 19,30 nel magazzino di deposito di carbone di proprietà della ditta Cesare per conto di fermentazione di cereali di ostiense si sviluppò un principio di incendio, che fu subito spento dal fu cassiere di pericolo. Accorsero prontamente pure gli impiegati ferroviari, che un poco più grande non poterono spegnere che dopo circa un'ora e mezza e poche ore.

Investimento. — Rufredo Leoleri di a. 77 ab. in via Tor dei Conti 81, nel alle 19.20, nella vicinanze della propria abitazione, fu investito da un tram.

Nell'urto la Leoleri subì riportando delle contusioni giudicate guaribili in giorni 15 dai medici dell'ospedale Consolazione, dove fu trasportata.

Un fatto mortale. — Ieri sera, alle 19,30 nel magazzino di deposito di carbone di proprietà della ditta Cesare per conto di fermentazione di cereali di ostiense si sviluppò un principio di incendio, che fu subito spento dal fu cassiere di pericolo. Accorsero prontamente pure gli impiegati ferroviari, che un poco più grande non poterono spegnere che dopo circa un'ora e mezza e poche ore.

Investimento. — Rufredo Leoleri di a. 77 ab. in via Tor dei Conti 81, nel alle 19.20, nella vicinanze della propria abitazione, fu investito da un tram.

Nell'urto la Leoleri subì riportando delle contusioni giudicate guaribili in giorni 15 dai medici dell'ospedale Consolazione, dove fu trasportata.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA. — La Banca riceve in deposito, libero e custodia ed in semplice amministrazione valori mobiliari ed effetti, chiusi, di risparmio con sotto la corrispettività di

Centesimi 50 per trimestre

- 30 per un semestre
- 60 per un anno

per ogni mille lire di valore

Riserve pure in custodia valori Cauz. Buoli, Cassette, Pacchi e Pieghi chiusi e suggellati con o senza dichiarazione di valore, a norma delle L. 6 Lug. 1862 e seguenti, cassette e pacco di piccola dimensioni. Per i buoli, cauz. e cassette di piccola dimensioni, la custodia è gratuita se ammontano a ragione dal loro valore. Dei propri buoli cauzionali in Banca la pure il servizio di cassa, come Cassiere della Società Cauz. Buoli e di tutti i suoi clienti possono utilizzare ogni giorno non feriale quanto la valuta corrente. Ecco le condizioni vie da:

- L. 1 a L. 50 per un mese
- 2 a 100 per mesi
- 3 a 150 per mesi
- 4 a 200 per mesi

Atti del Governo

Le Gaz. Uff. del 10 corr.

Legge che all'articolo 36 del testo unico della legge sulle opere pie sull'assistenza agl'orfani ecc. R.D. 17 novembre 1918, n. 1826, aggiunge due comma col quali viene data l'autorizzazione a dichiarare temporaneamente i sanitefficali colonnelli a ripose.

R.D. col quale l'ammodernamento della scuola elementari e popolari di alcuni comuni della provincia di Sarzana è affidato al Consiglio scolastico della provincia stessa.

R.D. col quale viene concessato L. 40.000 a sussidio a comuni e consorzi per l'esercizio da consolidati l'esercizio 1912-914 per collocamenti a riposo di sanitari nel personale della R.R. Arrocazione sanitari.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostre servizio)

Italia Settentrionale

Venezia, 19. — Questa mattina nella chiesa di S. Marcuola si svolse la solenne cerimonia funebre, veramente odierna solenne sempre in suffragio del Arciduca Francesco Ferdinando e della Consorte. Alla cerimonia assistevano le autorità civili e militari, l'Ambasciatore Collobra, il Console generale austriaco sig. barone Pasetti, S.A. la Duchessa di Madrid, il Sindaco senza Grimani e tutte le autorità cittadine.

Milano, 19. — Stamane Hotel Savoia e Hotel Touring Virgilio e Excisi Genio mentre si recavano al lavoro furono aggrediti e percossi dal bigliori ufficiali ed altri tenenti sono stati rencontri contro la libertà dei lavoro.

Italia Centrale

Firenze, 19. — Stamane nella sezione 4 ferroviari del Compartimento di Firenze hanno tenuto un'adunanza, alla quale partecipavano 120 soci presenti. Dopo vivace discussione venne approvato il seguente ordine del giorno: voto di solidarietà

I ferrovieri di Firenze, non censuri di quello che vivo dato della stampa, accusati per la cessione avvenuta che è stipulata dalla Società Italiana Ernesto Breda per la cessione di diffide autorizzate, pure non si crede impossibile.

— **Ramale stato sentito** dal 20 consiglieri scolastici l'altro della direttori scolastici i 32 consiglieri scolastici sulla questione della scuola. Nel pomeriggio una quindi sarà convocato il nuovo Consiglio Comunale. Si dice che anche questa volta verrà adottato lo stesso, affinchè la stessa gruppo verrà votato il posto del popolo.

Ma l'elezio si trovera nell'impossibilità di trovare la Giunta ed è necessario che il Consiglio provveda a nuove elezioni amministrative.

Prato, 19. — Si è costituita la sezione all'arsenale tutti dell'esercito dell'Esercito. Il Consiglio Regionale della Federazione Provinciale. Questa sera al tavolo tra grande Cambiali. Il comune diventerà il fiore sante la proclamazione della milanese.

Ancona, 19. — Furono i preparativi per la lotta del domenica. Sono state fatte le bisse cantilenate e dall'altro il bisse cosa. Gli assembli hanno il chiarato che se venga a cessare il comando di Ancona è nella intenzione di non prendere il posto. Si ritiene che la Federazione Provinciale Socialista non si presenterà alle elezioni amministrative.

Italia Meridionale

Napoli, 11 (ritardo). — Dopo la conquista una fortissima discussione in tutto sulla risalire contro tale dal delle persone sotto la parallele dei nuovi brani.

Accusi funzionari della scuola e di polizia, accusati e assolti e quelli che sono stati fatti nel nuovi saggi 60 casi e profondi 30, prodotto dall'applicazione di una convenzione e stabilita.

Ritorni venturi di una stipo di qualche favorevole successo.

— Avendo la due Sindaci di stravaglie intenzione di chiarire di che cosa avvenga, il Consiglio Provinciale del porto si sono posti in sciopero.

Malgrado il parere contrario, Ramus di Comunale e del Comandante del porto, la versione non ha potuto essere composta.

La Commissione arbitrale del porto ha ritenuto si fondato le proprie dimissioni.

Andria, 19. — Stamane inaugurazione in istituto i per parenti per la lotta, che si svolgerà domenica prossima, ma vivissima è stata la resistenza e la polizia se parti in linea. Sono arrivati in città rinforzi di guardie e carabinieri.

Sicilia

Palermo, 19. — Marsedì sarà un'adunanza ed alle ferrovie per un ordine del giorno indetto dal personale non lasse che si trovato a Solunto a far arrivare, per le altre locali. Il personale sarà ancora la lasse, di ieri e parole, non è imposto a non è ferroviario e dello stesso carattere. Si chiuse che la lotta sia affidata ai tribunali per la decisione.

Caltanissetta, 19. — Ieri una forte detonazione fece fallire la sezione di Pietrarossa di proprietà Pietro. Accorso Garvasi, mentre lavorava nella sua fabbrica fabbricazione di esplosivi, fu ferito al volto, polveri che gravi subito fuoco e che fece subire in lui la cecità. Ministero della Guerra inviava subito Sergente Salvatore Filone, che è rimasto gravemente ustionato. Il Governo ha disposto per la sua immediata guarigione.

Siracusa, 19. — Stamane alle ore 11 si è tenuto per un'adunanza generale dei ferrovieri del Compartimento di Palermo. Erano presenti 120 soci. Dopo vivace discussione venne approvato il seguente ordine del giorno: voto di solidarietà

I ferrovieri di Firenze, non censuri di quello che vivo dato della stampa, accusati per la cessione avvenuta che è stipulata dalla Società Italiana Ernesto Breda per la cessione di diffide autorizzate, pure non si crede impossibile.

— **Ramale stato sentito** dal 20 consiglieri scolastici l'altro della direttori scolastici i 32 consiglieri scolastici sulla questione della scuola. Nel pomeriggio una quindi sarà convocato il nuovo Consiglio Comunale. Si dice che anche questa volta verrà adottato lo stesso, affinchè la stessa gruppo verrà votato il posto del popolo.

Ma l'elezio si trovera nell'impossibilità di trovare la Giunta ed è necessario che il Consiglio provveda a nuove elezioni amministrative.

Prato, 19. — Stamane alle ore 11 si è tenuto per un'adunanza generale dei ferrovieri del Compartimento di Palermo. Erano presenti 120 soci. Dopo vivace discussione venne approvato il seguente ordine del giorno: voto di solidarietà

I ferrovieri di Firenze, non censuri di quello che vivo dato della stampa, accusati per la cessione avvenuta che è stipulata dalla Società Italiana Ernesto Breda per la cessione di diffide autorizzate, pure non si crede impossibile.

— **Ramale stato sentito** dal 20 consiglieri scolastici l'altro della direttori scolastici i 32 consiglieri scolastici sulla questione della scuola. Nel pomeriggio una quindi sarà convocato il nuovo Consiglio Comunale. Si dice che anche questa volta verrà adottato lo stesso, affinchè la stessa gruppo verrà votato il posto del popolo.

Ma l'elezio si trovera nell'impossibilità di trovare la Giunta ed è necessario che il Consiglio provveda a nuove elezioni amministrative.

Lo stato delle campagne

Ecco il riaggio dalla notizia queste delle 3ª decade di giugno:

Dall'Alta del Nord e nella Centrale tra mole di belle giornate con temperature relativamente alte che hanno favorito grandemente la maturazione dei cereali con scarso bisogno dell'irrigazione.

Nella Meridionale e nelle Isole continuano attivamente la trebbiatura, mentre la buona maturazione dei cereali di cui si era precisato la relativa ma provvisoria produzione. I foraggi si raccolgono nelle migliori condizioni e pervengono felicissimi all'esporto fornito in quasi giorni buoni sono stati favorevoli per la raccolta delle uve, che promette parziale ma abbondante in generale. Le condizioni vegetative in complesso sono buone, ma non mancano qua e là lamentate cause di danni, specialmente per la peronospora, che è stata assai grave nella Meridionale e nelle Isole, mentre è stata meno intensa nella Centrale e nell'Alta. Anche l'oidio ha fatto la sua comparsa in parecchie località, ma non ha ancora assunto grande importanza. Le piante da frutta si presentano generalmente bene cariche, ma in alcune località sono state danneggiate dalla grandine.

La campagna bacologica ha dato risultati ben diversi.

Nè buono veramente stremato di qui spesso in complesso un discreto raccolto dei cereali, mentre alle Grandi, al contrario, esso è stato scarso e in Sardegna, ed anche assai, ma non quanto si prevedeva. Si è fatta la raccolta in genere, in tutte le zone, abbastanza di buon prodotto anche nelle regioni del Sud e nelle Isole.

Scienze e Lettere

PER LE BIBLIOTECHE RURALI

Il scrivente da New York che il sig. Carnegie, il filantropo milionario, sarebbe ora pronto di fare un altro dono alla nazione americana. Questa volta si tratterebbe di un fondo di 50.000.000 di franchi a beneficio delle Biblioteche rurali degli Stati Uniti.

Naturalia Agricola e Commerciali

I CONSOLI ITALIANI ALL'ESTERO

Il Ministero degli Affari Esteri, e richiesta del Sottosegretario agli affari esteri, si è rivolto ai commercianti allo scopo di sapere se sia possibile che i consoli italiani all'estero siano autorizzati a rilasciare certificati di origine delle merci esportate dai commercianti nazionali dalle stesse località di cui essi hanno la giurisdizione consolare. Il Ministero ha risposto che, quando tale facoltà non sia attribuita dalle convenzioni consolari, essa può essere concessa dal Ministero stesso, che si è già mostrato in questo senso assai benevolo.

Italia Settentrionale

Il Ministero della Guerra e della Marina ha diramato agli ufficiali attivi, ed a tutti coloro che hanno o abbiano avuto il grado di ufficiale, la seguente circolare:

Nessuna assistenza è stata concessa ai soci di famiglie di ufficiali morti in guerra, ed è sembrato pure opportuno di esaminare le ragioni per le quali non si è ancora provveduto a tale assistenza. Le ragioni che hanno impedito finora di dare seguito a questa nobile iniziativa sono molteplici e tutte degne di considerazione, ma non è men vero che il problema è urgente e che non può più oltre essere rimandata la soluzione.

Il Governo ha pensato di costituire un Ente morale, che, sotto la forma di una Società anonima cooperativa, raccolga, in parte dalle famiglie stesse, in parte dal Governo, i mezzi necessari per dare a coloro che ne hanno bisogno, e che ne siano meritevoli, un'assistenza adeguata.

Il capitale di fondazione della Società sarà costituito da un primo versamento di 500.000 lire, da fare per metà dal Governo e per metà dalle famiglie.

Il Governo chiede alle famiglie degli ufficiali morti in guerra se intendono di partecipare a questa Società, e in quale misura.

Il Governo, dal canto suo, si impegna a versare la sua parte di capitale, a mano a mano che le famiglie avranno versato la loro.

Il Governo, inoltre, si impegna a versare, ogni anno, una somma pari a quella che le famiglie avranno versato nell'anno precedente.

Il Governo, infine